



MUNICIPIO 1

Contro lo spreco di cibo apre il quinto Hub solidale

RACHELE CALLEGARI

Inaugurato in via Santa Croce 15, si trova negli spazi di Associazione Ibva.

Nel 2021 i centri di raccolta alimentare hanno recuperato oltre 170 tonnellate di derrate, per un totale di 340mila pasti. Nel 2022, 130 tonnellate in sei mesi

Da ieri sera anche il Municipio 1 ha il suo Hub contro lo spreco alimentare, realizzato dal Comune di Milano in collaborazione con diversi partner, fra cui Associazione Ibva (Istituto Beata Vergine Addolorata). L'iniziativa rientra all'interno della *Food Policy* comunale, varata nel 2015, e si sviluppa attraverso la collaborazione di istituzioni pubbliche e private, centri di ricerca e soggetti sociali. Situato in via Santa Croce 15, questo centro di raccolta e stoccaggio delle eccedenze alimentari è il quinto in ordine di tempo, dopo quello di Isola (il primo, inaugurato nel 2019, Municipio 9), di Lambrate (Municipio 3), del Gallaratese (Municipio 8) e del Mercato agroalimentare **SogeMi** (Municipio 4).

Tutti i centri hanno un'organizzazione del tipo B2B (*business to business*) e vedono come principali

donatori supermercati e mense aziendali, che provvedono a consegnare le proprie eccedenze alimentari ai centri. Ciascun Hub, dotato di cella frigorifera e scaffalature per i prodotti secchi, viene gestito da un team di volontari che si preoccupa di suddividere la merce; successivamente, diversi agenti del Terzo settore, come Banco Alimentare, Croce Rossa, Caritas, si occupano di distribuire ai più bisognosi i pacchi confezionati. «Solo nel 2021 sono state oltre 170mila le tonnellate di cibo raccolte, per un totale di 340mila pasti distribuiti a famiglie e persone in difficoltà. Per quanto riguarda il 2022, sono state 130mila le derrate accumulate finora» fa sapere il vicesindaco Anna Scavuzzo. L'iniziativa ha preso avvio nel 2019 e l'arrivo della pandemia l'anno successivo ha determinato un'accelerazione del processo e uno sforzo suppletivo delle strutture: durante il primo *lockdown* sono stati infatti 11 gli Hub temporanei attivati, che hanno dato assistenza ad oltre 6mila famiglie, per un totale di 20mila persone. Fra questi, soprattutto soggetti fragili e soli e uomini e donne momentaneamente disoccupati in seguito alla chiusura di molte attività; in sole otto settimane sono state 138mila le tonnellate di prodotti freschi consegnate.

L'Hub inaugurato ieri sorge negli spazi di Associazione Ibva e va a

porsi in un contesto simile: accanto si trovano infatti il supermercato solidale Solidando, che da anni permette ad oltre mille persone di usufruire di una spesa gratuita grazie ai prodotti invenduti che arrivano dai supermercati vicini e Panificando, un laboratorio di panificazione che sforna pane per tutti coloro che ne hanno bisogno. Una particolarità di quest'ultimo centro è che parte delle consegne verrà gestita da So.De - Social Delivery: un'associazione nata a sostegno di persone in difficoltà che si occupa di consegnare prodotti mediante *cargo bike* e, prossimamente, mezzi elettrici. Continua infatti il vicesindaco: «Quello della sostenibilità è un tema fondante della *Food Policy* milanese; l'impatto ambientale derivante dalle consegne è infatti costantemente monitorato e anche in questo ambito si sta cercando di tracciare rotte sempre più *green*». L'impegno che Milano ha assunto nel contrasto allo spreco alimentare ha ricevuto nel 2021 anche un riconoscimento prestigioso: la città ha vinto infatti l'*Earthshot prize*, premio dedicato alle iniziative volte alla salvaguardia dell'ambiente, che ha visto Milano battere oltre 750 concorrenti. A consegnarlo è stato il principe William d'Inghilterra: la città ha così ottenuto un milione di sterline da investire nell'iniziativa e il supporto della Royal Foundation.



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

